

FORUM di AGENDA 21 DELLA PROVINCIA DI VARESE

Gruppo di Lavoro: “Sostenibilità energetica”

Verbale dell’incontro del 27 gennaio 2005

Dopo una breve riunione plenaria in cui sono state descritte a grandi linee le attività che si andranno a sviluppare nel corso dei prossimi mesi, il gruppo, la cui composizione è risultata essere sufficientemente eterogenea per rappresentare la realtà della Provincia di Varese, ha fornito le prime indicazioni di lavoro. I primi esiti hanno evidenziato come il livello dell'Agenda21 provinciale andrà ad indagare nei prossimi incontri due scale di lavoro:

1. La necessità per la Provincia di essere un luogo di diffusione delle buone pratiche e di facilitazione/accompagnamento nella realizzazione di politiche innovative;
2. La volontà di fornire alcuni esempi di azioni concrete per diventare "volano" per i privati cittadini.

Della prima categoria fanno parte:

- Lo sviluppo di azioni di comunicazione/informazione tese a diffondere una cultura dell'uso razionale delle risorse energetiche a partire dalle scuole e dagli enti pubblici;
- Definire una serie di linee guida destinate ai Comuni capaci di aggiornare gli strumenti urbanistici/edilizi secondo criteri di maggiore sostenibilità;
- Favorire attraverso l'applicazione della L.R. 140 la certificazione energetica ed ambientale degli edifici di nuova costruzione e destinati alla compravendita;
- Utilizzare A21 come un luogo all'interno del quale far convergere le proprie conoscenze settoriali, in modo tale da aggiornare i partecipanti a livello tecnico e legislativo;
- Favorire la gestione delle risorse in modo integrato.

Alcune azioni concrete emerse nel corso del primo incontro e che saranno sviluppate in modo maggiormente approfondito durante i prossimi mesi:

- Attivare un progetto pilota di illuminazione pubblica da energia solare. Occorre favorire lo scambio di conoscenze e del reperimento di finanziamenti;
- Realizzare alcuni interventi di recupero edilizio con pannelli termosolari (calore + acqua), in modo da dimostrare la convenienza in un periodo di medio termine e da innescare azioni private. L'avvio di un progetto pilota potrebbe essere la convenzione tra Provincia e 5 Comuni per chiedere finanziamenti al Ministero;
- Ricavare energia dal verde attraverso la realizzazione di impianti a gasogeno e a biomasse che permettano una maggiore manutenzione delle zone boschive e limitino il conferimento degli stessi in discarica;
- Mettere in circolo alcuni "riduttori di energia" che consentono il risparmio del 30/40% sull'illuminazione;
- Realizzare alcuni progetti pilota che dimostrino il vantaggio di alcune tecniche costruttive (bioedilizia e bioarchitettura) e che consentano il recupero di alcuni edifici "energivori". Potrebbero essere utilizzati alcuni asili per cui è già stato programmato un ammodernamento delle strutture;
- Attivare corsi di formazione per i tecnici e per i professionisti;
- Prevedere sovvenzioni per i privati nel caso utilizzino criteri costruttivi stringenti o di bioedilizia (riduzione ICI, oneri di urbanizzazione, ...);
- Istituire la figura di un Energy Manager comunale a cui rivolgersi per avere consulenza in campo energetico sia per i privati che per le amministrazioni;
- Effettuare per gli enti pubblici la diagnostica energetica degli edifici attraverso l'ausilio di società ESCO. L'accesso da parte delle società andrà regolamentato e diffuso successivamente agli amministratori di condominio;
- Riattivare i semafori a led (se previsto dalla legislazione vigente);
- Realizzare un'Analisi Energetica del territorio, che consideri anche la tematica dei rifiuti.

Prossimi incontri

Il gruppo ha richiesto maggiori delucidazioni in merito alle ESCO.

Il prossimo incontro del gruppo, durante il quale si inizierà a ragionare sulle priorità dei temi da sviluppare che saranno successivamente inseriti all'interno del Piano d'Azione, è stato programmato per il giorno **mercoledì 9 febbraio alle ore 9.30 presso Villa Recalcati – Sala Verde, Piazza Libertà, 1 – Varese.**